

# Un altro anziano semina il panico Contromano in A14 per 15 chilometri

La notte prima un 87enne era morto in un incidente

**Roberto Damiani**  
PESARO

**TENEVA** la sua destra. Lui pensava. Invece Luigi S. 76 anni, pensionato, di Riccione, ha sfrecciato contromano l'altra sera per quasi 15 chilometri lungo la corsia nord dell'A-14, nel tratto Cattolica-Pesaro. Non aveva scelto una corsia a caso, ma quella di sorpasso per chi saliva verso nord. Lo hanno schivato per miracolo fino a quando è stato fermato dalla pattuglia della polizia stradale. L'uomo ha detto agli agenti che cercava di

### LA SUA SPIEGAZIONE

«Stavo cercando di tornare a casa. Ma ero confuso, non mi sentivo bene»

tornare a casa, ma sentiva di non stare bene.

La notte precedente, all'altezza di Riccione, sulla corsia nord, un automobilista di 87 anni in viaggio verso Milano si è fermato misteriosamente al centro della carreggiata a fari spenti. Un Suv che sovrappungeva alle spalle lo ha tamponato violentemente provocando la morte del pensionato anche se non si può escludere che fosse senza conoscenza fin da prima dell'impatto, pur se lo spegnimento delle luci della vettura lascia intendere l'intenzionalità del gesto o un improvviso black out della vettura che non ha lasciato il tempo all'anziano di accostare a lato. Una tragedia e un'altra sfiorata



**24 ORE**  
Qui a fianco, indicato dalla freccia, lo slalom contromano in A14 (video su [www.ilrestodelcarlino.it](http://www.ilrestodelcarlino.it)). Sotto, l'incidente mortale di 24 ore prima



### IL MEDICO

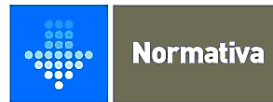
«Le regole per il rinnovo della patente? Per un trentenne o un ottantenne sono uguali»

qualunque età, può chiedere il rinnovo della patente per 2 anni sottoponendosi al giudizio di un medico monocratico. In caso di patologie dichiarate o difficoltà evidenti di comprensione o di movimenti, il medico può dirottare il richiedente del rinnovo patente alla commissione. Ma è una sua valutazione».

**SECONDO** il medico della commissione patenti di Pesaro, anche il conducente della Punto andata contromano per quasi 15 chilometri potrebbe tornare a guidare: «Se dimostrerà dopo batterie di controlli che ha superato quel momento di disorientamento spaziale - dice il dottor Marchionni - che può esser stato provocato da

per un soffio che vedono protagonisti anziani alla guida. Spiega il dottor Paolo Marchionni, presidente della commissione patenti della provincia di Pesaro e Urbino: «E' bene che si sappia che tra il rinnovo della patente ad un trentenne e ad un ottantenne non c'è alcuna differenza di prove da sostenere. Può sembrare impossibile ma è così, a condizione ovviamente che la persona anziana di-

chiari e dimostri di essere in buona salute. Così come il 30enne. Prima del 2012, c'era una norma che imponeva agli ultra ottantenni che intendevano rinnovare il permesso di guida di sottoporsi obbligatoriamente al giudizio della commissione patenti, formata da tre medici e un ingegnere della motorizzazione. Ma il governo Monti ha poi rimosso quella norma e dunque ora ogni persona, di



### Giovani e vecchi

Prima dei 18 anni non si può guidare un'automobile, mentre non esiste un limite d'età per lo stop alla patente di guida: ci sono controlli medici periodici

### Gli over 50 anni

Le patenti di guida delle categorie sono valide per dieci anni; cambiano per la prima volta quando si arriva ai 50 anni: controllo medico ogni 5 anni anziché 10

### Gli over 70 e 80

Col passare degli anni cambiano ancora di più le regole e crescono i controlli: patente valida tre anni per gli over 70, due anni di validità per gli over 80

un calo di ossigenazione al cervello, nulla gli impedirà di tornare a chiedere il rinnovo della patente dopo il periodo di sanzione decisa dalla prefettura». Il medico poi aggiunge: «Le persone anziane alla guida saranno sempre di più ma non significa che siano dei pericoli a priori. Noi abbiamo rinnovato da poco la patente di guida per un biennio ad una persona di 101 anni. Ha dimostrato di essere perfettamente in grado di guidare e muoversi tra il traffico». Mai avuto problemi alla guida fino all'altra sera neppure il 76enne di Riccione. Agli agenti, quando lo hanno bloccato ha detto di essersi accorto di andare contromano e per questo cercava di raggiungere veloce il casello di uscita. Che poi sarebbe stato quello di entrata.

## LE PROPOSTE DI GIORDANO BISERNI, PRESIDENTE DELL'ASAPS

# «Non dovrebbero guidare di notte o fuori provincia»



Giordano Biserni dell'Asaps

**DUE** incidenti particolari, causate da persone over 80, in autostrada, di notte. Più o meno nella stessa zona.

«Immagino cosa voglia chiedermi», anticipa Giordano Biserni, presidente Asaps (sostenitori Polstrada) che da anni si occupa di sicurezza e tutela delle vittime. **E' giusto consentire a una persona di quell'età di guidare in autostrada in piena notte?**

«Il terreno è minato, ma serve il coraggio di dire alcune cose».

**Diciamole.**

«Non si può generalizzare, e il primo filtro di controllo deve essere la famiglia, moglie e famigliari, che devono sapere come sta l'ultra 80enne e quali farmaci

### TERRENO MINATO

**Serve il coraggio di dire alcune cose: il primo filtro di controllo deve essere la famiglia, oltre a quello del medico curante**

assume».

**E se non basta?**

«Ricordo che compiuti gli 80 anni il rinnovo della patente scatta ogni due anni, e se il medico ritiene può ridurre tale periodo».

**E' sufficiente?**

«No. Anche tenendo conto che il futuro prossimo sarà fatto di 80enni alla guida. Quando la mia generazione raggiungerà gli 80, sarà dura toglierci la patente. Siamo 'nativi automobilisti', mentre mio padre iniziò a muoversi in bici e poi in moto».

**Rinunciò spontaneamente?**  
«Quando aveva sui 75 anni disse 'am fermi què', mi fermo qui. E mi consegnò la patente, all'epoca ero ancora in servizio» (come ispettore superiore della Polstrada, ndr).

**Come associazione avete fatto proposte concrete?**

«Sì, una i cui punti principali riguardano serietà nei controlli, vigilanza dei famigliari, e il medi-

### 'NONNI' AL VOLANTE

**Il futuro prossimo sarà fatto di 80enni alla guida: quando la mia generazione raggiungerà quell'età, sarà dura toglierci la patente**

co che detti limiti precisi. Ad esempio niente più guida di notte; niente guida fuori dalla propria provincia; niente autostrada perché lì servono tempi di reazione buoni, e un 85enne può averli doppi rispetto alla media».

**Mario Gradara**